COLLEGIO DEI REVISORI
DEI CONTI

CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Del Vecchio, Presidente

Dott. Mauro Boscherini, Revisore

Dott. Fabio Procacci, Revisore

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 295 del 4 dicembre 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, della Città Metropolitana di Firenze che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 4 dicembre 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Del Vecchio, Presidente

Dott. Mauro Boscherini, Revisore

Dott. Fabio Procacci, Revisore

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Stefano Del Vecchio, Dott. Mauro Boscherini e Dott. Fabio Procacci, rispettivamente Presidente e revisori della Città metropolitana di Firenze, nominati con atto del sindaco metropolitano n. 17 del 20/06/2019 ricevuto con apposita comunicazione formale, in data 25.11.2020:

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2021/2023;
- il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2020;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato";
- il Prospetto concernente la composizione del "Fondo crediti di dubbia esigibilità";
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'Ente Locale;
- le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i "servizi a domanda individuale", i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2021/2023 (art. 9, della Legge n. 243/2012; Allegato n. 9 al Bilancio di Previsione);
- la Nota integrativa;
- Il parere del Responsabile del Servizio Finanziario reso in data 27.11.2020;

visti

- il Dlgs. n. 118/2011 ("Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio");

-gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 (Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/2011);

- i seguenti principi contabili aggiornati:

- Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/2011);
- Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011);
- Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/2011);

-il Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) ;

-lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

-che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al Dlgs. n. 118/2011;

attesta

-che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2021/2023 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali rispetto al 2020.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 7/05/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 277 in data 16 /04/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di Amministrazione	**107.807.634,49**
parte vincolata	33.827.264,11
parte accantonata	29.519.588,31
parte destinata agli investimenti	24.479.473,90
parte libera	19.981.308,17

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità:	€ 147.571.533,25	€ 162.317.399,75	€ 201.377.383,40
di cui cassa vincolata	€ 55.517.785,90	€ 67.281.004,43	€ 68.436.193,11
anticipazioni non estinte al 31/12			

Gli importi della giacenza di cassa al 31/12/2020 sono stati stimati tenendo conto del fondo di cassa effettivamente accertato al 17/11/2020, come risultante dal giornale di cassa, rettificato in funzione del totale dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso che si è stimato di emettere fino al 31.12.2020.

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2019	ASSESTATO (o rendiconto) 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	**54.957.039,58**	**78.222.518,89**	**68.332.442,18**	**7.591.674,65**	**680.191,00**
di cui di parte corrente	819.469,49	1.318.331,85	1.938.965,38	680.191,00	680.191,00
di cui di parte capitale	54.137.570,09	76.904.187,04	66.393.476,80	6.911.483,65	0,00
AVANZO APPLICATO	**24.517.536,64**	**33.577.817,75**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
ENTRATE TRIBUTARIE					
Imposta sulle assicurazioni RC auto	51.446.492,49	46.636.245,44	46.550.000,00	46.550.000,00	46.550.000,00
Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	51.693.866,21	39.270.184,20	40.288.222,95	40.434.945,89	40.476.000,00
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	14.004.563,04	9.245.973,48	9.700.000,00	9.700.000,00	9.700.000,00
Altre accise n.a.c.	5.936,23	18,58	0,00	0,00	0,00
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	567,60	340,56	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo I	**117.151.425,57**	**95.152.762,26**	**96.538.222,95**	**96.684.945,89**	**96.726.000,00**
TRASFERIMENTI					

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	9.685.074,90	37.834.205,10	9.832.651,18	9.351.415,68	9.365.115,68
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	22.112.285,05	19.493.057,36	18.460.857,96	17.861.163,39	17.861.163,39
Altri trasferimenti correnti da imprese	1.642.423,24	3.500,00	101.508,20	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II	**33.439.783,19**	**57.330.762,46**	**28.395.017,34**	**27.212.579,07**	**27.226.279,07**
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Vendita di beni	0,00	400,00	0,00	0,00	0,00
Entrate dalla vendita di servizi	2.689.111,97	1.266.849,71	1.394.548,96	1.382.850,10	1.382.850,10
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	2.048.988,82	3.161.341,78	2.286.180,03	2.285.833,19	2.285.833,19
Fitti, noleggi e locazioni	1.132.678,96	875.057,59	804.537,97	839.539,97	828.697,68
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche	4.806,59	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	10.917.547,33	5.721.837,36	5.395.738,01	5.379.313,96	5.348.178,40
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	3.983.953,20	4.969.615,25	4.288.335,80	4.284.240,15	4.280.000,00
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi da finanziamenti a breve termine	228,26	153,29	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi di mora	15.149,04	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	16,49	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Altri interessi attivi diversi	978,52	6,47	0,00	0,00	0,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese	0,00	71.862,00	0,00	0,00	0,00
Indennizzi di assicurazione contro i danni	0,00	565.933,44	0,00	0,00	0,00
Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	277.767,58	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	120.040,68	84.946,00	105.273,00	102.928,00	102.928,00
Entrate per rimborsi di imposte	7.504,00	6.099,14	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	60.388,39	1.082.766,14	20.535,46	20.535,46	20.535,46
Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	9.780,99	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Entrate per sterilizzazione Inversione contabile IVA (reverse charge)	0,00	10.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altre entrate correnti n.a.c.	1.705.349,78	1.644.312,73	785.844,85	780.318,45	780.318,45
Totale Titolo III	**22.974.290,60**	**19.865.680,90**	**15.515.494,08**	**15.510.059,28**	**15.463.841,28**
Totale entrate correnti	**173.565.499,36**	**172.349.205,62**	**140.448.734,37**	**139.407.584,24**	**139.416.120,35**

ENTRATE DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	10.595.065,18	25.579.650,08	45.602.476,38	13.629.669,28	16.189.381,24
Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	11.030.712,72	24.504.317,92	18.720.385,26	11.060.293,67	0,00
Contributi agli investimenti da altre Imprese	3.278.012,17	5.679.670,68	7.622.676,71	1.273.125,00	0,00
Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	4.632.638,72	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	158.532,13	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale da altre Imprese	576.301,83	1.396,01	0,00	0,00	0,00
Alienazione di Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	0,00	8.196,72	0,00	0,00	0,00
Alienazione di Beni immobili	12.546.469,80	33.055,00	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	0,00	260.015,04	120.074,96	120.134,96	120.194,96
Totale Titolo IV	**38.185.093,83**	**56.066.301,45**	**72.065.613,31**	**30.715.861,63**	**16.309.576,20**
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIRIE					
Alienazione di partecipazioni in imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	0,00	473.764,83	0,00	0,00	0,00
Prelievi da depositi bancari	2.086.187,79	0,00	4.632.638,72	0,00	0,00
Titolo V	**2.086.187,79**	**473.764,83**	**4.632.638,72**	**0,00**	**0,00**
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Finanziamenti a breve termine da Imprese	2.086.187,79	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Imprese	5.988.000,00	0,00	7.299.958,72	0,00	0,00
Totale Titolo VI	**8.074.187,79**	**0,00**	**7.299.958,72**	**0,00**	**0,00**
Totale entrate in conto capitale	**48.345.469,41**	**56.540.066,28**	**83.998.210,75**	**30.715.861,63**	**16.309.576,20**
ENTRATE C/TERZI E PARTITE GIRO					
Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	37.036,97	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	14.021.382,15	15.045.000,00	15.060.000,00	15.060.000,00	15.060.000,00
Altre ritenute n.a.c.	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	2.286.445,01	4.450.000,00	4.450.000,00	4.450.000,00	4.450.000,00
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.355.849,38	2.550.284,66	2.550.000,00	2.550.000,00	2.550.000,00
Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	240.979,48	445.000,00	435.000,00	435.000,00	435.000,00
Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	356.005,95	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	1.518,30	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	2.932,60	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Rimborso di fondi economali e carte aziendali	46.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Altre entrate per partite di giro diverse	3.857,30	14.200,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	8.142,50	11.941,71	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	0,00	0,00			
Totale Titolo IX	**18.360.149,64**	**23.046.426,37**	**23.037.000,00**	**23.037.000,00**	**23.037.000,00**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**240.271.118,41**	**251.935.698,27**	**247.483.945,12**	**193.160.445,87**	**178.762.696,55**

SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2019	ASSESTATO (o rendiconto) 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
Disavanzo di amministrazione	0,00				
SPESE CORRENTI					
Retribuzioni in denaro	12.003.322,81	12.884.747,20	13.267.000,46	13.352.547,27	13.374.647,27
Altre spese per il personale	99.477,80	143.800,00	173.800,00	173.800,00	173.800,00
Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	3.402.342,59	3.648.612,66	3.724.353,64	3.735.976,64	3.742.576,64
Altri contributi sociali	101.937,74	139.486,46	139.486,46	139.486,46	139.486,46
Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	1.008.721,74	1.099.034,49	1.108.218,40	1.048.957,64	1.067.903,60
Imposta di registro e di bollo	116.825,26	210.886,14	249.600,00	249.600,00	249.600,00
Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	265.384,00	245.700,00	245.700,00	245.700,00	245.700,00
Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	29.520,30	30.084,30	32.500,00	32.500,00	32.500,00
Imposta Municipale Propria	140.934,75	145.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00
Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	121.623,90	136.667,65	135.958,49	135.958,49	135.958,49
Giornali, riviste e pubblicazioni	19.143,01	6.269,11	14.075,60	14.075,60	14.075,60
Altri beni di consumo	863.919,60	771.679,74	744.128,16	705.619,16	705.619,16
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	110.832,36	145.139,01	129.939,01	129.939,01	129.939,01
Organizzazione eventi, pubblicita' e servizi per trasferta	272.659,31	156.234,78	135.187,13	147.327,13	118.627,13
Aggi di riscossione	54.597,20	84.000,00	74.000,00	74.000,00	74.000,00
Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	53.947,56	126.970,96	128.842,00	107.736,00	107.736,00
Utenze e canoni	8.132.876,99	7.237.713,55	8.227.910,67	8.420.601,35	8.420.601,35
Utilizzo di beni di terzi	1.954.061,44	2.425.448,82	2.116.275,40	1.921.785,57	1.774.285,57
Manutenzione ordinaria e riparazioni	20.809.032,78	26.003.148,40	24.190.123,64	22.884.245,76	22.884.245,76
Prestazioni professionali e specialistiche	1.143.608,37	1.448.875,13	1.006.425,73	796.463,33	796.463,33
Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	422.967,00	343.413,20	330.233,78	2.242,01	1.537,11
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	1.456.525,37	1.538.433,77	1.551.894,50	1.544.894,50	1.544.894,50
Contratti di servizio pubblico	5.486.201,33	5.597.971,91	5.305.349,12	4.978.148,15	4.978.148,15
Servizi amministrativi	640.544,15	748.446,65	669.041,24	668.689,64	703.689,64
Servizi finanziari	9.811,51	8.500,00	55.500,00	55.500,00	55.500,00
Servizi sanitari	15.065,77	31.500,00	30.500,00	30.500,00	30.500,00
Servizi informatici e di telecomunicazioni	481.497,46	605.175,07	550.940,03	492.565,03	492.565,03
Altri servizi	1.307.437,20	1.638.817,74	1.490.392,51	1.479.780,11	1.479.780,11
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	51.118.149,99	50.311.714,25	51.408.661,69	55.321.924,25	56.758.849,86
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	8.967.360,69	8.040.805,30	6.520.510,18	5.972.178,98	5.985.878,98
Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti a altre imprese	100.898,38	933.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	1.065.441,04	727.342,47	554.942,12	432.542,12	432.542,12
Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	0,00	77.164,64	0,00	81.970,63	81.970,63
Interessi di mora	765,83	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	151.383,08	265.308,00	242.701,00	247.360,00	247.360,00
Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	38.209,41	71.902,47	48.136,19	48.136,19	48.136,19
Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	94.622,99	8.169,65	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Rimborsi di parte corrente a Enti Previdenziali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	51,14	0,00	0,00	0,00
Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	51.435,01	100.620,25	453.082,54	169.423,95	162.593,39
Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	136.636,50	181.311,65	70.032,30	70.032,30	70.032,30
Rimborsi di parte corrente a Istituzioni Sociali Private di somme non dovute o incassate in eccesso	234.007,00	37.729,00	27.729,00	27.729,00	27.729,00
Fondo di riserva	0,00	283.471,94	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	0,00	6.362.154,16	5.443.935,52	5.443.935,52	5.443.935,52
Fondo rinnovi contrattuali	0,00	236.350,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00
Accantonamenti al fondo perdite societa' ed enti partecipati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri fondi e accantonamenti	0,00	8.551.136,24	368.000,00	348.000,00	348.000,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	1.938.965,38	680.191,00	680.191,00	680.191,00
Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	30.000,00	65.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Premi di assicurazione contro i danni	476.378,16	487.599,68	539.599,68	539.599,68	539.599,68
Altri premi di assicurazione n.a.c.	51.428,96	50.400,32	55.400,32	55.400,32	55.400,32
Spese dovute a sanzioni	0,00	559,80	0,00	0,00	0,00
Spese per risarcimento danni	75.360,15	77.950,00	77.950,00	77.950,00	77.950,00
Oneri da contenzioso	25.820,17	57.803,82	59.976,06	59.976,06	59.976,06
Altre spese correnti n.a.c.	39.077,89	52.000,00	151.485,26	52.000,00	52.000,00
Totale Titolo I	**123.181.794,55**	**146.555.266,90**	**134.600.708,83**	**135.267.988,85**	**136.617.524,96**
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	50.440,77	673.180,92	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Mobili e arredi	2.964,60	539.099,67	243.000,00	3.000,00	3.000,00
Impianti e macchinari	35.313,96	318.993,10	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Attrezzature	141.802,58	78.075,16	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Hardware	159.719,30	319.654,80	166.093,75	189.260,86	150.000,00
Beni immobili	38.698.519,38	88.117.449,08	122.724.794,52	34.029.295,57	13.317.877,48
Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	1.901.362,34	7.439.477,95	12.555.307,28	908.389,24	0,00

Altri beni materiali	990,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Patrimonio naturale non prodotto	318.654,28	28.880,25	0,00	0,00	0,00
Software	127.497,00	67.451,19	165.000,00	195.000,00	195.000,00
Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	81.544,42	4.202.387,81	1.626.004,57	120.000,00	120.000,00
Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	159.811,50	247.983,45	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	2.245.366,41	1.296.005,15	1.030.000,00	1.580.000,00	1.580.000,00
Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	3.111.133,85	23.222.286,87	6.691.218,77	6.417,06	3.639.354,89
Contributi agli investimenti a altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	66.393.476,80	6.911.483,65	0,00	0,00
Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	7.075,46	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale n.a.c.	58.567,40	58.113,40	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II	**47.093.687,79**	**193.010.591,06**	**152.194.402,54**	**37.112.862,73**	**19.086.732,37**
SPESE INCREMENTO ATTIVITA' FIN.					
Versamenti a depositi bancari	2.086.187,79	0,00	4.632.638,72	0,00	0,00
Totale Titolo III	**2.086.187,79**	**0,00**	**4.632.638,72**	**0,00**	**0,00**
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso finanziamenti a breve termine a Imprese	0,00	1.133.750,58	952.437,21	0,00	0,00
Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	0,00	0,00	399.200,00	5.334.268,94	701.630,22
Totale Titolo IV	**0,00**	**1.133.750,58**	**1.351.637,21**	**5.334.268,94**	**701.630,22**
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
Titolo V	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
USCITE C/TERZI E PARTITE GIRO					
Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	37.036,97	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	14.021.382,15	15.045.000,00	15.060.000,00	15.060.000,00	15.060.000,00
Versamento di altre ritenute n.a.c.	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	2.286.445,01	4.450.000,00	4.450.000,00	4.450.000,00	4.450.000,00
Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	1.355.849,38	2.550.284,66	2.550.000,00	2.550.000,00	2.550.000,00
Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	240.979,48	445.000,00	435.000,00	435.000,00	435.000,00

Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	356.005,95	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	1.518,30	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese non andate a buon fine	2.932,60	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Costituzione fondi economali e carte aziendali	46.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Altre uscite per partite di giro n.a.c.	3.857,30	14.200,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	8.142,50	11.941,71	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale Titolo VII	**18.360.149,64**	**23.046.426,37**	**23.037.000,00**	**23.037.000,00**	**23.037.000,00**
TOTALE SPESE	**190.721.819,77**	**363.746.034,91**	**315.816.387,30**	**200.752.120,52**	**179.442.887,55**

L'Organo di revisione dà atto che nei Titoli IX dell'Entrata e Titolo VII della Spesa "per conto terzi e partite di giro" non sono state previste impropriamente nel triennio 2021/2023 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II.

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL' ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		**previsioni di competenza**	1.318.331,85	1.938.965,38	680.191,00	680.191,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		**previsioni di competenza**	76.904.187,04	66.393.476,80	6.911.483,65	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		**previsioni di competenza**	33.587.817,75	0,00	0,00	0,00
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente			0,00	0,00		
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'			0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2021		**previsioni di cassa**	162.317.399,75	201.377.383,40		
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.131.073,91	previsione di competenza	95.152.762,26	96.538.222,95	96.684.945,89	96.726.000,00
			previsione di cassa	97.797.199,19	101.669.296,86		
	Trasferimenti correnti	5.304.287,35	previsione di competenza	57.330.762,46	28.395.017,34	27.212.579,07	27.226.279,07
			previsione di cassa	59.263.842,64	33.699.304,69		
	Entrate extratributarie	30.452.967,80	previsione di competenza	19.865.680,90	15.515.494,08	15.510.059,28	15.463.841,28
			previsione di cassa	20.598.580,30	45.968.461,88		
	Entrate in conto capitale	45.246.300,94	previsione di competenza	56.066.301,45	72.065.613,31	30.715.861,63	16.309.576,20
			previsione di cassa	67.462.386,11	117.311.914,25		
	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	2.086.187,79	previsione di competenza	473.764,83	4.632.638,72	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.559.952,62	6.718.826,51		
	Accensioni prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	7.299.958,72	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.988.000,00	7.299.958,72		
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.714.391,39	previsione di competenza	23.046.426,37	23.037.000,00	23.037.000,00	23.037.000,00
			previsione di cassa	23.099.257,51	29.751.391,39		
TOTALE TITOLI		**94.935.209,18**	**previsione di competenza**	**251.935.698,27**	**247.483.945,12**	**193.160.445,87**	**178.762.696,55**
			previsione di cassa	**276.769.218,37**	**342.419.154,30**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**94.935.209,18**	**previsione di competenza**	**363.746.034,91**	**315.816.387,30**	**200.752.120,52**	**179.442.887,55**
			previsione di cassa	**439.086.618,12**	**543.796.537,70**		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONE DELL'ANNO 2021	PREVISIONE DELL'ANNO 2022	PREVISIONE DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00		
Titolo 1	SPESE CORRENTI	27.264.836,72	previsione di competenza	146.555.266,90	134.600.708,83	135.267.988,85	136.617.524,96
			*di cui già impegnato**		*16.486.821,71*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale	*1.938.965,38*	*680.191,00*	*680.191,00*	*680.191,00*
			previsione di cassa	143.907.648,11	155.741.419,03		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	52.599.587,49	previsione di competenza	193.010.591,06	152.194.402,54	37.112.862,73	19.086.732,37
			*di cui già impegnato**		*66.805.234,72*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale	*66.393.476,80*	*6.911.483,65*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	137.198.005,37	197.882.506,38		
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	4.632.638,72	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	4.632.638,72		
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsione di competenza	1.133.750,58	1.351.637,21	5.334.268,94	701.630,22
			*di cui già impegnato**		*1.351.637,21*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	1.133.750,58	1.351.637,21		
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	8.071.117,56	previsione di competenza	23.046.426,37	23.037.000,00	23.037.000,00	23.037.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	23.890.475,65	31.108.117,56		
	TOTALE TITOLI	**87.935.541,77**	**previsione di competenza**	**363.746.034,91**	**315.816.387,30**	**200.752.120,52**	**179.442.887,55**
			di cui già impegnato*		***84.643.693,64***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale	***68.332.442,18***	***7.591.674,65***	***680.191,00***	***680.191,00***
			previsione di cassa	**306.129.879,71**	**390.716.318,90**		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**87.935.541,77**	**previsione di competenza**	**363.746.034,91**	**315.816.387,30**	**200.752.120,52**	**179.442.887,55**
			di cui già impegnato*		***84.643.693,64***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale	***68.332.442,18***	***7.591.674,65***	***680.191,00***	***680.191,00***
			previsione di cassa	**306.129.879,71**	**390.716.318,90**		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		201.377.383,40		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.938.965,38	680.191,00	680.191,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	140.448.734,37	139.407.584,24	139.416.120,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	4.632.638,72	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti*	(-)	134.600.708,83	135.267.988,85	136.617.524,96
DD) Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente		680.191,00	680.191,00	680.191,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.351.637,21	5.334.268,94	701.630,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	4.632.638,72	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**6.435.353,71**	**4.118.156,17**	**2.777.156,17**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a investimenti per legge o principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) **O=G+H+I-L+M**		**6.435.353,71**	**4.118.156,17**	**2.777.156,17**

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento [2]	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	66.393.476,80	6.911.483,65	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	83.998.210,75	30.715.861,63	16.309.576,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	4.632.638,72	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	4.632.638,72	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	152.194.402,54	37.112.862,73	19.086.732,37
UU) Fondo pluriennale vincolato di spesa		*6.911.483,65*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**		**-6.435.353,71**	**-4.118.156,17**	**-2.777.156,17**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	4.632.638,72	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	4.632.638,72	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

Pareggio Di Bilancio - Saldo Obiettivo Di Finanza Pubblica

La Legge di bilancio 2019 con i commi da 819 a 827 ha permesso di superare il "Pareggio di bilancio" come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

Dal 2019 i Comuni, possono utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di "Pareggio di bilancio":

- il "Fondo pluriennale vincolato" di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del Tuel.

Il "Pareggio di bilancio" coincide ora con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal Tuel, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (Allegato 10).

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge n. 243/2012, allegato al bilancio di previsione 2021-2023, verificando il rispetto delle norme soprarichiamate.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO RILEVANTI

Avanzo di Amministrazione presunto

È stato elaborato il prospetto concernente la determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2020, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione, qui di seguito rappresentato in sintesi:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2020:		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020**	**107.807.634,49**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020**	**78.222.518,89**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	214.310.439,12
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	213.468.105,93
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	681.195,97
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	413.310,77
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	1.154.426,46
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N**	**187.759.027,83**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	37.625.259,15
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	62.975.596,34
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	-
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	-
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 (1)	68.332.442,18
=	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2020(2)**	**94.076.248,46**

La composizione dell'avanzo presunto, dando atto che la composizione dello stesso, tenuto conto degli utilizzi e dei nuovi vincoli, risulta la seguente:

Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2020:	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)	29.584.987,14
Accantonamento residui perenti al 31/12/…. (solo per le regioni) (5)	-
Fondo anticipazioni liquidità (5)	-
Fondo perdite società partecipate(5)	348.461,43
Fondo contenzioso(5)	4.970.808,37
Altri accantonamenti(5)	755.317,44
B) Totale parte accantonata	**35.659.574,38**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	377.448,03
Vincoli derivanti da trasferimenti	11.409.402,05
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.761.534,99
Altri vincoli	-
C) Totale parte vincolata	**17.548.385,07**
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	**22.739.390,53**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**18.128.898,48**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00

Al Bilancio di previsione 2021/2023 non è stato applicato Avanzo di Amministrazione

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2021.
Tale prospetto partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre 2020, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio 2021;
- la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2020 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2021.

Fpv al 31 dicembre 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2021	Quota del Fpv al 31 dicembre 2020 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata all'esercizio 2022	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2022	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2023	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi al 2023	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2021
Euro 68.332.442,18	**Euro 61.420.958,53**	**Euro 6.911.483,65**	**Euro 680.191,00**	**Euro 0,00__**	**Euro 0,00__**	**Euro 0,00__**	**Euro 7.591.674,65**

L'Organo di revisione ha verificato:
-che le modalità di calcolo del "Fondo pluriennale vincolato" rispondano a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2021 siano previste solamente le spese "esigibili" in tale esercizio;
-l'evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2021/2023, secondo il criterio di esigibilità, coperti da "Fpv";
-la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo "Fpv" in competenza 2021/2023.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
entrate correnti vincolate	1.262.139,38
entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	676.826,00
entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	**1.938.965,38**
entrata in conto capitale	6.165.574,23
assunzione prestiti/indebitamento	4.249.930,83
altre risorse (fondi provinciali: Av. Economico, Av. di Amm.ne)	55.977.971,74
Totale FPV entrata parte capitale	**66.393.476,80**
TOTALE	**68.332.442,18**

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	**68.332.442,18**
FPV di parte corrente applicato	1.938.965,38
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	62.143.545,97
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	4.249.930,83
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	**7.591.674,65**
FPV corrente	**680.191,00**
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	680.191,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento)	**6.911.483,65**
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	6.911.483,65
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	**0,00**
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	**0,00**

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste per una percentuale uguale o superiore a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 3.3, come modificato dall'art. 1, comma 882, della "Legge di bilancio per il 2018").
A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al 'Fcde'".
L'Ente Locale non si è avvalso di quanto previsto all'art. 107-bis del Dl. n. 18/2020 che permette di determinare il Fcde, relativo alle entrate dei Tit. 1 e 3, in deroga al Principio contabile, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020, in quanto l'ente non si avvale del metodo cosiddetto "opzione del +1" e l'intervallo temporale sarebbe stato comunque quello dal 2015-2019.
L'Organo di revisione attesta che l'ammontare del "Fondo crediti dubbia esigibilità" iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 5.443.935,52.

Il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 'Fondo svalutazione crediti'):

	2021	2022	2023
Accantonamento di parte corrente	5.443.935,52€	5.443.935,52€	5.443.935,52€
Accantonamento di parte capitale	- €	- €	- €
Accantonamento totale	5.443.935,52€	5.443.935,52€	5.443.935,52€

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	STANZIAMENTI DI BILANCIO 2021 *(a)*	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) *(c)*	DIFF. d = (c-b)	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)*
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	96.538.222,95	5.670,60	5.670,60	0,00	0,00%
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	-
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	15.515.494,08	5.438.264,92	5.438.264,92	0,00	35,05%
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE (***)	217.146.986,40	5.443.935,52	5.443.935,52	0,00	2,51%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	145.081.373,09	5.443.935,52	5.443.935,52	0,00	3,75%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	72.065.613,31	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	STANZIAMENTI DI BILANCIO 2022 *(a)*	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) *(c)*	DIFF. d = (c-b)	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)*
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	96.684.945,89	5.670,60	5.670,60	0,00	0,00%
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	-
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	15.510.059,28	5.438.264,92	5.438.264,92	0,00	35,06%
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE (***)	170.123.445,87	5.443.935,52	5.443.935,52	0,00	3,20%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	139.407.584,24	5.443.935,52	5.443.935,52	0,00	3,90%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	16.309.576,20	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	STANZIAMENTI DI BILANCIO 2023 *(a)*	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) *(c)*	DIFF. d = (c-b)	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)*
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	96.726.000,00	5.670,60	5.670,60	0,00	0,00%
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	-
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	15.463.841,28	5.438.264,92	5.438.264,92	0,00	35,17%
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE (***)	155.725.696,55	5.443.935,52	5.443.935,52	0,00	3,50%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	139.416.120,35	5.443.935,52	5.443.935,52	0,00	3,90%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	30.715.861,63	-	-	-	-

Si sottolinea che questi prospetti del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità 2021-2023, che vanno a comporre l'allegato A - Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023, sono stati redatti in coerenza con il modello dei certificati ministeriali BDAP, nei quali viene richiesto lo stanziamento di tutti i capitoli, anziché lo stanziamento dei soli capitoli oggetto di svalutazione. Nella nota integrativa è indicata la metodologia utilizzata per il calcolo e sono presenti anche le tabelle con gli stanziamenti dei soli capitoli oggetto di svalutazione che si riportano qui di seguito.

ANNO 2021

		ENTRATA			SPESA			
II-III livello	**Tipologia**	**Rif. bilancio**	**Oggetto**	**Stanziamento BP 2021**	**Rif. bilancio**	**Oggetto**	**Stanziamento minimo**	**Stanziamento BP 2021**
1010100	1010125	13	Recupero evasione IPT	6.000,00	17706	FCDE recupero evasione IPT	5.670,60	5.670,60
3050000	3059999	687/5	RECUPERO CREDITI DA ATTIVITA CONTENZIOSA CAUSA B. SENT. 1517/2015 - CAP. FCDE 19643	3.457,08	19643	FCDE A FRONTE SENTENZA 1517/2015 B.P. E B.L. CAP. E 687/5	3.457,08	3.457,08
3020000	3020201	187	Entrate derivanti da gestione autovelox FI.PI.LI. Art.142	7.600.000,00	17679	FCDE per sanzioni da autovelox su FI.PI.LI CAP. E 187	3.938.320,00	3.938.320,00
3020000	3020201	188	Entrate derivanti da gestione autovelox FI.PI.LI. Di spettanza della C.M. di FI	2.000.000,00	19446	FCDE per sanzioni da autovelox su FI.PI.LI CAP. E 188	1.036.400,00	1.036.400,00
3010000	3010201	505	FI.PI.LI PUBBLICITA' CCP. 73024713	80.000,00	17302	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' PER COSAP FI.PI.LI PUBBLICITA'CAP. E 505	20.288,00	20.288,00
3010000	3010301	506/2	COSAP FI.PI.LI/SOTTOSERVIZI/DISTRIBUTORI CARBURANTI CCP. 73024713	635.000,00	17303	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' PER COSAP FIPILI CAP. E 506/2	259.842,00	259.842,00
3010000	3010301	507/2	INTROITI COSAP ANNUALE SS.RR DA CONCESSIONARIO RISCOSSIONE CCP 4508	141.454,00	17304	FCDE PER COSAP DA CONCESSIONARIO RISCOSSIONE CAP. E 507/2	26.706,52	26.706,52
3010000	3010301	507/6	COSAP ANNUALE SS.PP DA CONCESSIONARIO RISCOSSIONE FCDE CAP. U 17304	356.707,00	17314	FCDE PER COSAP DA CONCESSIONARIO RISCOSSIONE CAP. E 507/6	67.346,28	67.346,28
3010000	3010301	507/3	INTROITO PUBBLICITA' ANNUALE SS.RR DA CONCESSIONARIO RISCOSSIONE CCP 1446	166.559,00	17305	FCDE PER INTROITO PUBBLICITA DA CONCESSIONARIO CAP. E 507/3	41.906,24	41.906,24
3010000	3010301	507/7	PUBBLICITA'ANNUALE SS.PP DA CONCESSIONARIO RISCOSSIONE FCDE CAP. U 17305	174.876,00	17315	FCDE PER INTROITO PUBBLICITA DA CONCESSIONARIO CAP. E 507/7	43.998,80	43.998,80
		Totale entrate di dubbia e difficile esazione		**11.164.053,08**	**Totale FCDE**		**5.443.935,52**	**5.443.935,52**

ANNO 2022

		ENTRATA			SPESA			
II-III livello	**Tipologia**	**Rif. bilancio**	**Oggetto**	**Stanziamento BP 2022**	**Rif. bilancio**	**Oggetto**	**Stanziamento minimo**	**Stanziamento BP 2022**
1010100	1010125	13	Recupero evasione IPT	6.000,00	17706	FCDE recupero evasione IPT	5.670,60	5.670,60
3050000	3059999	687/5	RECUPERO CREDITI DA ATTIVITA CONTENZIOSA CAUSA B. SENT. 1517/2015 - CAP. FCDE 19643	3.457,08	19643	FCDE A FRONTE SENTENZA 1517/2015 B.P. E B.L. CAP. E 687/5	3.457,08	3.457,08
3020000	3020201	187	Entrate derivanti da gestione autovelox FI.PI.LI. Art.142	7.600.000,00	17679	FCDE per sanzioni da autovelox su FI.PI.LI CAP. E 187	3.938.320,00	3.938.320,00
3020000	3020201	188	Entrate derivanti da gestione autovelox FI.PI.LI. Di spettanza della C.M. di FI	2.000.000,00	19446	FCDE per sanzioni da autovelox su FI.PI.LI CAP. E 188	1.036.400,00	1.036.400,00
3010000	3010201	505	FI.PI.LI PUBBLICITA' CCP. 73024713	80.000,00	17302	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' PER COSAP FI.PI.LI PUBBLICITA'CAP. E 505	20.288,00	20.288,00
3010000	3010301	506/2	COSAP FI.PI.LI/SOTTOSERVIZI/DISTRIBUTORI CARBURANTI CCP. 73024713	635.000,00	17303	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' PER COSAP FIPILI CAP. E 506/2	259.842,00	259.842,00
3010000	3010301	507/2	INTROITI COSAP ANNUALE SS.RR DA CONCESSIONARIO RISCOSSIONE CCP 4508	141.454,00	17304	FCDE PER COSAP DA CONCESSIONARIO RISCOSSIONE CAP. E 507/2	26.706,52	26.706,52
3010000	3010301	507/6	COSAP ANNUALE SS.PP DA CONCESSIONARIO RISCOSSIONE FCDE CAP. U 17304	356.707,00	17314	FCDE PER COSAP DA CONCESSIONARIO RISCOSSIONE CAP. E 507/6	67.346,28	67.346,28
3010000	3010301	507/3	INTROITO PUBBLICITA' ANNUALE SS.RR DA CONCESSIONARIO RISCOSSIONE CCP 1446	166.559,00	17305	FCDE PER INTROITO PUBBLICITA DA CONCESSIONARIO CAP. E 507/3	41.906,24	41.906,24
3010000	3010301	507/7	PUBBLICITA'ANNUALE SS.PP DA CONCESSIONARIO RISCOSSIONE FCDE CAP. U 17305	174.876,00	17315	FCDE PER INTROITO PUBBLICITA DA CONCESSIONARIO CAP. E 507/7	43.998,80	43.998,80
		Totale entrate di dubbia e difficile esazione		**11.164.053,08**	**Totale FCDE**		**5.443.935,52**	**5.443.935,52**

ANNO 2023

		ENTRATA			SPESA			
II-III livello	**Tipologia**	**Rif. bilancio**	**Oggetto**	**Stanziamento BP 2023**	**Rif. bilancio**	**Oggetto**	**Stanziamento minimo**	**Stanziamento BP 2023**
1010100	1010125	13	Recupero evasione IPT	6.000,00	17706	FCDE recupero evasione IPT	5.670,60	5.670,60
3050000	3059999	687/5	RECUPERO CREDITI DA ATTIVITA CONTENZIOSA CAUSA B. SENT. 1517/2015 - CAP. FCDE 19643	3.457,08	19643	FCDE A FRONTE SENTENZA 1517/2015 B.P. E B.L. CAP. E 687/5	3.457,08	3.457,08
3020000	3020201	187	Entrate derivanti da gestione autovelox FI.PI.LI. Art.142	7.600.000,00	17679	FCDE per sanzioni da autovelox su FI.PI.LI CAP. E 187	3.938.320,00	3.938.320,00
3020000	3020201	188	Entrate derivanti da gestione autovelox FI.PI.LI. Di spettanza della C.M. di FI	2.000.000,00	19446	FCDE per sanzioni da autovelox su FI.PI.LI CAP. E 188	1.036.400,00	1.036.400,00
3010000	3010201	505	FI.PI.LI PUBBLICITA' CCP. 73024713	80.000,00	17302	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' PER COSAP FI.PI.LI PUBBLICITA'CAP. E 505	20.288,00	20.288,00
3010000	3010301	506/2	COSAP FI.PI.LI/SOTTOSERVIZI/DISTRIBUTORI CARBURANTI CCP. 73024713	635.000,00	17303	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' PER COSAP FIPILI CAP. E 506/2	259.842,00	259.842,00
3010000	3010301	507/2	INTROITI COSAP ANNUALE SS.RR DA CONCESSIONARIO RISCOSSIONE CCP 4508	141.454,00	17304	FCDE PER COSAP DA CONCESSIONARIO RISCOSSIONE CAP. E 507/2	26.706,52	26.706,52
3010000	3010301	507/6	COSAP ANNUALE SS.PP DA CONCESSIONARIO RISCOSSIONE FCDE CAP. U 17304	356.707,00	17314	FCDE PER COSAP DA CONCESSIONARIO RISCOSSIONE CAP. E 507/6	67.346,28	67.346,28
3010000	3010301	507/3	INTROITO PUBBLICITA' ANNUALE SS.RR DA CONCESSIONARIO RISCOSSIONE CCP 1446	166.559,00	17305	FCDE PER INTROITO PUBBLICITA DA CONCESSIONARIO CAP. E 507/3	41.906,24	41.906,24
3010000	3010301	507/7	PUBBLICITA'ANNUALE SS.PP DA CONCESSIONARIO RISCOSSIONE FCDE CAP. U 17305	174.876,00	17315	FCDE PER INTROITO PUBBLICITA DA CONCESSIONARIO CAP. E 507/7	43.998,80	43.998,80
		Totale entrate di dubbia e difficile esazione		**11.164.053,08**	**Totale FCDE**		**5.443.935,52**	**5.443.935,52**

A tale riguardo il l'Organo di revisione osserva:
che l'Ente continua ad accertare per cassa solo le eccezioni previste nel principio contabile,

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "Fondi e Accantonamenti", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 1.500.000,00 a titolo di "Fondo di riserva" pari al 1,11% del totale delle spese correnti e quindi rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000. Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "Fondo di riserva" di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento per fondi rischi	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per debiti fuori bilancio	48.000,00	48.000,00	48.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	320.00,00	320.00,00	320.00,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00

Sono altresì previsti nell'avanzo di **amministrazione presunto al 31.12.2020** accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

accantonamento avanzo	
Accantonamento per contenzioso	€ 4.970.808,37
Fondo perdite soc. partecipate	€ 348.461,43
Indennità di fine mandato	€ -
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	€ 288.599,00
altri accantonamenti	€ 466.718,44

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato 2019

accantonamento avanzo	31.12.2019
Accantonamento per contenzioso	€ 5.364.955,46
Fondo perdite soc. partecipate	€ 348.461,43
Indennità di fine mandato	€ -
Altri accantonamenti	€ 583.338,44

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente:

- **ha** nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.
L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).
Nel 2021 è prevista l'assunzione di mutui per 7.299.958,72 di cui 2.667.320,00 mutui con l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) per impianti sportivi scolastici e 4.632.638,72 con Cassa Depositi e Prestiti (CDP) per la nuova sede degli Istituti Meucci/Galilei.
Per i mutui ICS è prevista la restituzione della sola quota capitale in quanto la quota interessi è a carico dello Stato.
Per il mutuo CDP, è previsto nel 2022 un eventuale contributo in conto capitale – conto termico GSE a estinzione del mutuo 2021: nell'attesa di effettiva concessione del contributo, è verificata, comunque, come di seguito riportato, l'effettiva sostenibilità del debito contratto nel 2021.
Nelle tabelle sotto riportate viene, pertanto, evidenziato sia l'eventuale contributo GSE per l'estinzione anticipata del mutuo cdp, che, in via prudenziale, la situazione del costo dell'indebitamento (rata ammortamento comprensiva della quota capitale+interessi) a carico degli anni 2022/2023 nell'ipotesi di mancata concessione del suddetto contributo.
Tutto ciò premesso:

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	**0**	**8.074.187,79**	**6.940.437,21**	**12.888.758,72**	**7.554.489,78**
Nuovo debito (+)	8.074.187,79	0	7.299.958,72	0	0
Prestiti rimborsati (-)	0	0	399.200,00	701.630,22	701.630,22
Estinzione anticipata (-)	0	1.133.750,58	952.437,21	4.632.638,72	0
Altre variazioni +/- (da specificare)	0	0	0	0	0
Totale fine anno	**8.074.187,79**	**6.940.437,21**	**12.888.758,72**	**7.554.489,78**	**6.852.859,56**
N. abitanti al 31/12	**1.011.349,00**	**1.011.349,00**	**1.011.349,00**	**1.011.349,00**	**1.011.349,00**
Debito medio per abitante (euro/abitante)	**7,98**	**6,86**	**12,74**	**7,47**	**6,78**

Il prospetto riassuntivo dell'accensione dei prestiti ed il loro rimborso così come previsto nel Bilancio di previsione 2021/2023.

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo rotativo progettualità					
Tit. 6 entrata - assunzione nutuo	2.086.187,79				
Tit. 5 entrate riduzioni attività finanziarie	2.086.187,79				
Tit. 3 spese per acquisizione attività finanziarie	2.086.187,79				
Tit. 4 spese per rimborso quota capitale estinzione anticipata		1.133.750,58	952.437,21		
Mutui credito sportivo					
Tit. 6 entrata - assunzione nutuo	5.988.000,00		2.667.320,00	-	
Tit. 4 spese per rimborso quota capitale			399.200,00	577.021,33	577.021,33
Mutuo Cassa Meucci					
Tit. 6 entrata - assunzione nutuo			4.632.638,72		
Tit. 5 entrate riduzioni attività finanziarie			4.632.638,72		
Tit. 3 spese per acquisizione attività finanziarie			4.632.638,72		
Tit. 4 spese per rimborso quota capitale				124.608,89	124.608,89
(eventuale) estinzione anticipata GSE				4.632.638,72	

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Oneri finanziari	0	77.164,64	0	81.970,63	81.970,63
Quota capitale	0	0	399.200,00	701.630,22	701.630,22
Totale fine anno	**0**	**77.164,64**	**399.200,00**	**783.600,85**	**783.600,85**
Estinzione anticipata	0	1.133.750,58	952.437,21	4.632.638,72	

Nel 2020 si rileva la previsione della quota interessi ad ICS pari ad euro 77.164,64 relativamente all'Accordo ABI, ANCI, e UPI del 6/4/20 per la sospensione delle rate dei finanziamenti a Comuni, Province e altri Enti locali e l'estinzione anticipata per riduzione del Fondo rotativo per la progettualità – CDP per euro 1.133.750,58 richiesto con nota prot. 49697 dell'11/11/20 per somme derivanti da ribassi di gara.

Nel 2021 si rileva la previsione di spesa per il rimborso della quota effettivamente formalizzata per incarichi di progettazione relativi al Fondo rotativo per la progettualità – CDP.

Nel 2022 si rileva la previsione di spesa per l'estinzione anticipata del mutuo CDP per la nuova sede degli Istituti Meucci/Galilei nell'ipotesi di eventuale concessione del contributo termico GSE, e contestualmente, in via prudenziale, la previsione, in caso di mancata concessione del suddetto contributo, della quota interessi e capitale del mutuo CDP.

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 163.941,26 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto**.**

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	0	77.164,64	0	81.970,63	81.970,63
entrate correnti (*)	201.948.866,99	172.935.945,13	173.565.499,36	173.565.499,36	173.565.499,36
% su entrate correnti	0,00%	4,46%	0,00%	4,72%	4,72%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

(*) i dati delle entrate correnti fanno riferimento al rendiconto del penultimo anno precedente a quello di assunzione del mutuo. Per il calcolo del rapporto relativo agli anni 2022/2023 è confermato il dato del consuntivo 2019.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3 c. 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti**: nel 2021 è prevista l'estinzione anticipata del Fondo rotativo della progettualità con un rimborso unico per l'importo di euro 952.437,21. Come sopra premesso, nel 2022 è previsto anche lo stanziamento relativamente all'eventuale contributo in conto capitale – "contributo termico – GSE" a estinzione anticipata del mutuo CDP del 2021 per pari importo, ovvero 4.632.638,72.

Per l'estinzione anticipata di prestiti non è previsto l'utilizzo di quote di avanzo di amministrazione destinato agli investimenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

PREVISIONI DI CASSA

PREVISIONI DI CASSA DELLE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa al 01/01/2021	201.377.383,40
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101.669.296,86
2	Trasferimenti correnti	33.699.304,69
3	Entrate extratributarie	45.968.461,88
4	Entrate in conto capitale	117.311.914,25
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	6.718.826,51
6	Accensione Prestiti	7.299.958,72
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	29.751.391,39
	TOTALE TITOLI	**342.419.154,30**
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**543.796.537,70**

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	155.741.419,03
2	Spese in conto capitale	197.882.506,38
3	Spese per incremento attivita' finanziarie	4.632.638,72
4	Rimborso Prestiti	1.351.637,21
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	31.108.117,56
	TOTALE TITOLI	**390.716.318,90**
	SALDO DI CASSA	**153.080.218,80**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata, ed è stimata in euro 201.377.383,40.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.
La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa al 01/01/2021				201.377.383,40
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.131.073,91	96.538.222,95	101.669.296,86	101.669.296,86
2	Trasferimenti correnti	5.304.287,35	28.395.017,34	33.699.304,69	33.699.304,69
3	Entrate extratributarie	30.452.967,80	15.515.494,08	45.968.461,88	45.968.461,88
4	Entrate in conto capitale	45.246.300,94	72.065.613,31	117.311.914,25	117.311.914,25
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	2.086.187,79	4.632.638,72	6.718.826,51	6.718.826,51
6	Accensione Prestiti	0,00	7.299.958,72	7.299.958,72	7.299.958,72
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.714.391,39	23.037.000,00	29.751.391,39	29.751.391,39
	TOTALE TITOLI	**94.935.209,18**	**247.483.945,12**	**342.419.154,30**	**342.419.154,30**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**94.935.209,18**	**247.483.945,12**	**342.419.154,30**	**543.796.537,70**

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese correnti	27.264.836,72	134.600.708,83	161.865.545,55	155.741.419,03
2	Spese in conto capitale	52.599.587,49	152.194.402,54	204.793.990,03	197.882.506,38
3	Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	4.632.638,72	4.632.638,72	4.632.638,72
4	Rimborso Prestiti	0,00	1.351.637,21	1.351.637,21	1.351.637,21
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	8.071.117,56	23.037.000,00	31.108.117,56	31.108.117,56
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**87.935.541,77**	**315.816.387,30**	**403.751.929,07**	**390.716.318,90**
	SALDO DI CASSA				**153.080.218,80**

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti			
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Trasferimenti correnti	82.500,00	0,00	13.700,00
Entrate in conto capitale	72.065.613,31	30.715.861,63	16.309.576,20
Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	4.632.638,72	0,00	0,00
Accensione Prestiti	7.299.958,72	0,00	0,00
Totale entrate non ricorrenti	**84.080.710,75**	**30.715.861,63**	**16.323.276,20**

Spese non ricorrenti			
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spese correnti	82.500,00	0,00	13.700,00
Spese in conto capitale	152.194.402,54	37.112.862,73	19.086.732,37
Spese per incremento attivita' finanziarie	4.632.638,72	0,00	0,00
Rimborso Prestiti	1.351.637,21	5.334.268,94	701.630,22
Totale spese non ricorrenti	**158.261.178,47**	**42.447.131,67**	**19.802.062,59**

NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-23 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato proposto dal Sindaco Metropolitano e approvato dal Consiglio tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sull'aggiornamento del DUP l'organo di revisione ha espresso parere il 17/11/2020 (verbale n. 291/aggiornamento n. 6). In tale documento il collegio ha verificato la coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato adottato dal Consiglio come allegato alla sezione operativa parte seconda del DUP (DCM n. 71 del 30/09) sarà approvato in via definitiva dal Consiglio contestualmente al bilancio preventivo in sede di Nota di aggiornamento al DUP.

ll programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 dal 15/10/2020.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-23 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. è stato adottato dal Consiglio come allegato alla sezione operativa parte seconda del DUP (DCM n. 71 del 30/09) sarà approvato in via definitiva dal Consiglio contestualmente al bilancio preventivo in sede di Nota di aggiornamento al DUP.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale 2021-2023 prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 sarà approvata con specifico atto secondo le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023 tengono conto dei vincoli consueti, con particolare riferimento al rispetto dei cosiddetti budget e tetti di spesa, in conformità a quanto in ultimo

confermato dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Lombardia con deliberazione n. 124 del 23/9/2020.

L'art. 33 del D.L. 30/4/2019, n. 34 convertito, con modificazioni, con la Legge 28 giugno 2019, n. 58 è stato recentemente modificato mediante l'inserimento disposto dall'art. 17, comma 1, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8 (in vigore dal 1 marzo 2020) del comma 1.bis il quale recita:

A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità dì cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore ai cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Tale disposizione, già prevista per le Regioni ed i Comuni ai commi 1 e 2, viene estesa alle Province e Città Metropolitane con decorrenza dall'entrata in vigore del Decreto che individuerà i parametri di virtuosità.

Al momento non si è in grado di prevedere i tempi per l'effettiva entrata in vigore di questa norma che cambia completamente la logica di redazione del piano di fabbisogno, seguendo quella innovativa, già tracciata con le Linee di indirizzo ministeriali per la predisposizione ei piani di fabbisogno di personale da parte delle amministrazioni pubbliche: eliminazione del cosiddetto budget assunzionale, inteso come tetto alla spesa legato alle cessazioni, e valorizzazione delle effettive esigenze assunzionali, con l'unico limite del rispetto della virtuosità degli indicatori di bilancio, come definiti dal decreto.

<u>Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari</u>

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

La versione aggiornata al 2021 viene approvata dal Consiglio come allegato alla sezione operativa parte seconda del DUP, nella Nota di Aggiornamento contestualmente al bilancio preventivo. Sul piano

l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n 287 del 24/09/2020.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

	2018	2019	2020 (assestato)	2021 (previsione)	Differenza 2021/2020	% 2021/2020
Fondo sperimentale statale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	4.708,51	5.936,23	18,58	0,00	-18,58	-100,00%
Imposta provinciale di trascrizione	47.541.163,14	51.685.525,51	39.264.184,20	40.282.222,95	1.018.038,75	2,59%
Imposta R.C.A.	50.183.505,61	51.446.492,49	46.636.245,44	46.550.000,00	-86.245,44	-0,18%
Tributo ambientale	7.569.530,87	14.004.563,04	9.245.973,48	9.700.000,00	454.026,52	4,91%
Tributo speciale deposito in discarica rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altri tributi	196,08	567,60	340,56	0,00	-340,56	-100,00%
Recupero evasione IPT	7.162,15	8.340,70	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00%
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE - IMPOSTE	**105.306.266,36**	**117.151.425,57**	**95.152.762,26**	**96.538.222,95**	**1.385.460,69**	**1,46%**

Imposta provinciale di trascrizione

La Provincia di Firenze, con deliberazione del C.P. n. 173 del 26/10/1998, ha istituito l'IPT a decorrere da 01/01/1999, con regolamento adottato a norma degli artt. 52 e 56 del D.Lgs. n. 446/97.

Per l'anno 2021 è intenzione di confermare l'incremento della misura base dell'IPT al 30% con deliberazione in corso di approvazione.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Il gettito dell'imposta provinciale di trascrizione prevista per il 2020 è pari a € 40.282.222,95, con un lieve aumento rispetto alle previsioni assestate 2020. Questo lieve aumento è dovuto al fatto che l'anno 2020 è stato oggetto di ingenti perdite dovute sull'emergenza epidemiologica da Covid-19, che ha investito lo scenario sanitario ed economico a livello mondiale fin dai primi mesi del 2020. Le previsioni 2021 si basano sull'ipotesi che l'emergenza rientri e prevedono perciò lievi trend crescenti rispetto al 2020, anno interamente colpito dall'emergenza sanitaria.

Inoltre, sono stati previsti € 6.000,00 quale recupero evasione IPT, a fronte di tale previsione è stato accantonato una quota di Fondo crediti dubbia esigibilità,

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità pari a € 5.670,60 per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Recupero evasione tributaria IPT

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2019	Esercizio 2020 Preconsuntivo	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Previsione	----------	----------	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Accertamento	€ 8.340,70	€ -	----------	----------	----------
Riscossione (competenza)	€ 844,00	€ -	----------	----------	----------

I residui attivi al 1° gennaio 2020 per contributi derivanti dalla partecipazione della Città Metropolitana di Firenze al recupero dell'evasione tributaria risultano il portato della seguente evoluzione contabile:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2020	€ 24.494,31
Riscossioni in conto residui – anno 2020	€ 433,45
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2020	€ 24.060,86

Imposta sulle assicurazioni responsabilità civile autoveicoli (art. 60 D.Lgs. 446/97)

L'art. 1-bis della L. 29 ottobre 1961 n. 1216 dispone che le assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli e dei natanti sono soggette all'imposta sui premi nella misura del 12,5%. Tale misura si applica anche alle assicurazioni di altri rischi inerenti al veicolo o al natante o ai danni causati dalla loro circolazione.

L'art. 60 del D.Lgs. 446/97 stabilisce che il gettito dell'imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori è attribuito alle province nelle quali hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti.

Il gettito dell'imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile prevista per il 2021 è pari a € 46.550.000,00, in lieve aumento rispetto alle previsioni assestate 2020. Questo lieve aumento è da leggersi con la stessa chiave di lettura di quello previsto per l'IPT al paragrafo precedente.

Per il 2021 è intenzione di mantenere invariata la misura dell'imposta RC auto al 16% con deliberazione in corso di approvazione.

Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente

Il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 "Riordino della finanza degli Enti territoriali ha istituito un tributo annuale a favore delle Province" ai fini di tutela ambientale e a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo. L'art. 19 comma 3 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 dispone: "con Delibera della Giunta Provinciale, da adottare entro il mese di ottobre di ciascun anno per l'anno successivo, il tributo è determinato in misura non inferiore all'1 per cento, né superiore al 5 per cento delle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della tassa di cui al comma 2; qualora la deliberazione non sia adottata entro la predetta data, la misura del tributo si applica anche per l'anno successivo".

Il gettito dell'imposta provinciale di trascrizione prevista per il 2020 è pari a € 9.700.000,00, in lieve aumento rispetto alle previsioni assestate 2020, sempre per le considerazioni espresse in precedenza riguardo all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Titolo: 2 - Trasferimenti correnti

IV Livello	Descrizione IV Livello	Accertato 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	%
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	9.685.074,90	37.834.205,10	9.832.651,18	-74,01%
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	22.112.285,05	19.493.057,36	18.460.857,96	-5,30%
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	1.642.423,24	3.500,00	101.508,20	2800,23%
	Totale Titolo:	**33.439.783,19**	**57.330.762,46**	**28.395.017,34**	**-50,47%**

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

h) le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base di seguenti elementi conoscitivi: TABELLA DELLE SPETTANZE 2020

i) sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi Euro come seguente da tabella

STANZIAMENTI			
	2021	**2022**	**2023**
2010102001 - Trasferimenti correnti da Regione Toscana	12.876.122,33	12.291.258,96	12.291.258,96
4020102001 - Contributi agli investimenti da Regione Toscana	13.605.285,26	3.181.399,08	0,00
TOTALE TRASFERIMENTI DA R.T.	**26.481.407,59**	**15.472.658,04**	**12.291.258,96**
SPESA - FUNZIONI DELEGATE titolo 1	12.954.316,40	12.343.142,96	12.343.142,96
SPESA - FUNZIONI DELEGATE titolo 2	14.804.814,20	3.181.399,08	
Totale Spesa funzioni delegate	**27.759.130,60**	**15.524.542,04**	**12.343.142,96**
di cui Reiscrizioni dal 2020 titolo 1	-78.194,07	-51.884,00	-51.884,00
di cui Reiscrizioni dal 2020 titolo 2	-1.199.528,94	0,00	
FUNZIONI DELEGATE Competenza pura	**26.481.407,59**	**15.472.658,04**	**12.291.258,96**

tenuto conto:

- di quanto già comunicato dalla Regione;
- di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
- delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
- delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2021.

➢ i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011).

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

-l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;

-che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;

che-, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	2018	2019	2020 (assestato)	2021 (previsione)	Differenza 2021/2020	% 2021/2020
Tipologia 30100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.465.251,46	5.870.779,75	5.303.649,08	4.485.266,96	-818.382,12	-15,43%
Tipologia 30200 - Proventi da attività di repressione irregolarità	13.471.529,56	14.906.307,12	10.691.452,61	9.684.073,81	-1.007.378,80	-9,42%
Tipologia 30300 - Interessi attivi (ex Cat.3 - Interessi su anticipazioni o crediti)	457,41	16.372,31	4.659,76	4.500,00	-159,76	-3,43%
Tipologia 30400 (ex Cat.4 - Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividenti di societa)	0,00	0,00	71.862,00	0,00	-71.862,00	-100,00%
Tipologia 30500 - Rimborsi e altre entrate correnti (ex Cat.5 - Proventi diversi)	1.778.890,32	2.180.831,42	3.794.057,45	1.341.653,31	-2.452.404,14	-64,64%
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	**21.716.128,75**	**22.974.290,60**	**19.865.680,90**	**15.515.494,08**	**-4.350.186,82**	**-21,90%**

Le entrate extratributarie nel complesso passano da un dato assestato 2020 (alla data del 19/11/2020) pari a 19,87 milioni di euro ad una previsione iniziale 2021 pari a 15,51 milioni di euro, con una flessione del 21,90%.

Le principali voci sono di seguito analizzate:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "Codice della strada" (art. 208, del Dlgs. n. 285/1992)

Le previsioni per gli esercizi 2021/2023 presentano i seguenti valori in continuità con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

	Esercizio 2019	Esercizio 2020 Preconsuntivo al 03/12/2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Previsione	----------	----------	€ 9.600.000,00	€ 9.600.000,00	€ 9.600.000,00
Accertamento	€ 14.035.279,63	€ 7.905.321,92	----------	----------	----------
Riscossione (competenza)	€ 6.171.813,34	€ 3.958.708,28	----------	----------	----------

Più nel dettaglio:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Sanzioni CdS ex art. 126	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Sanzioni CdS ex art. 142	7.600.000,00	7.600.000,00	7.600.000,00
TOTALE SANZIONI	**9.600.000,00**	**9.600.000,00**	**9.600.000,00**
FCDE (capitoli ex art. 126 + ex art. 142)	4.974.720,00	4.974.720,00	4.974.720,00
Percentuale fondo (%)	**51,82%**	**51,82%**	**51,82%**

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

- euro 3.226.410,64 (negli esercizi 2021-2022-2023) per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

- euro 381.806,84 (negli esercizi 2021-2022-2023) per sanzioni ex art. 126 (l'ex art. 126 deve sottostare ai vincoli dell'Art. 208 del codice della strada - D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

	2021	2022	2023
Sanzioni CdS ex art. 142	7.600.000,00	7.600.000,00	7.600.000,00
FCDE (capitoli ex art. 142)	3.938.320,00	3.938.320,00	3.938.320,00
Spese di esternalizzazione	435.269,36	435.269,36	435.269,36
PROVENTO NETTO	***3.226.410,64***	***3.226.410,64***	***3.226.410,64***
QUOTA PARTE ART 142 INTERAMENTE VINCOLATA SENZA DESTINAZIONE DEGLI 1/8	**3.226.410,64**	**3.226.410,64**	**3.226.410,64**

	2021	2022	2023
Sanzioni CdS ex art. 126	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
FCDE (capitoli ex art. 126)	1.036.400,00	1.036.400,00	1.036.400,00
Spese di esternalizzazione	199.986,31	199.986,31	199.986,31
PROVENTO NETTO	***763.613,69***	***763.613,69***	***763.613,69***
1/8 (vincolo art. 208 co. 4 lett. b)	**95.451,71**	**95.451,71**	**95.451,71**
1/8 segnaletica (vincolo art. 208 co. 4 lett. a)	95.451,71	95.451,71	95.451,71
2/8 manutenzione (vincolo art. 208 co. 4 lett. c)	190.903,42	190.903,42	190.903,42
4/8 libero	381.806,85	381.806,85	381.806,85

Tipologie di spese	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Spesa corrente	€ 2.737.119,18	€ 2.737.119,18	€ 2.737.119,18
Spesa per investimenti	€ 1.252.905,15	€ 1.252.905,15	€ 1.252.905,15

Per l'anno 2021, la destinazione delle entrate verrà determinata con atto in corso di approvazione, e rispetta il vincolo di destinazione previsto per € 3.990.024,33.

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'entrata in questione è stata altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/2000, per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);

una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "Codice della Strada" è stata destinata per interventi previsti dall'art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/1992, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/2010

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

Normativa di riferimento: art. 1, comma 816 e ss., della Legge n. 160/2019.

Il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sostituisce la Tosap, il Cosap, l'Icp, il Dpa, il Cimp e il canone non ricognitorio ex art. 27, commi 7 e 8, del Codice della strada limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

La norma prevede che il gettito derivante da nuovo canone deve essere pari al gettito derivante dai tributi sostituiti dal predetto Canone.

Per il momento (alla data del 19/11/2020) è in corso di studio la disciplina regolamentare per l'istituzione del nuovo canone che verrà approvata, salvo proroga delle attuali disposizioni già richiesta da Anci/Upi nel confronto sulla legge di bilancio 2021, entro i termini di legge previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, ora fissata al 31 gennaio 2021 dall'art 106, c. 3-bis del Decreto Legge 34/2020. Per questo motivo la Città Metropolitana approva il Bilancio di Previsione 2021-2022 effettuando previsioni solo sulla base delle concessioni in essere e del trend degli esercizi precedenti. Verrà poi definita un'apposita variazione in corso di esercizio 2021 dopo che l'ufficio competente avrà redatto il Regolamento sul nuovo Canone Unico.

La Città Metropolitana di Firenze, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2019	**Esercizio 2020 Preconsuntivo**	**Esercizio 2021**	**Esercizio 2022**	**Esercizio 2023**
Previsione	----------	----------	€ 2.286.180,03	€ 2.286.180,03	€ 2.286.180,03
Accertamento	----------	----------	----------	----------	----------
Riscossione (competenza)	----------	----------	----------	----------	----------

Proventi derivanti dalla gestioni di beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Tipologia	**Descrizione**	**Previsione 2021**	**Previsione 2022**	**Previsione 2023**
3010301	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	2.286.180,03	2.285.833,19	2.285.833,19
3010302	Fitti, noleggi e locazioni	804.537,97	839.539,97	828.697,68
	TOTALE PROVENTI DI BENI	**3.090.718,00**	**3.125.373,16**	**3.114.530,87**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità COSAP		460.087,84	460.087,84	460.087,84
	Percentuale fondo (%)	**20,12%**	**20,13%**	**20,13%**

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che non è stato allegato al bilancio l'elenco degli immobili locati a terzi, con l'indicazione del relativo canone annuo;
- che nel corso dell'anno 2020 si è provveduto all'adeguamento dei relativi canoni;
- che per l'anno 2021 si prevede di adeguare i relativi canoni;
- che il gettito per l'esercizio 2021 è stato previsto tenendo conto/non tenendo conto dei predetti adeguamenti;
- che, alla data di predisposizione della presente Relazione:
  - i fitti attivi relativi all'anno 2020 risultano introitati per un ammontare complessivo di Euro 440.306,25, pari al 59,69% del gettito complessivo stimato;

Interessi attivi

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è stata calcolata tenendo presenti:

- gli interessi attivi sulle giacenze di tesoreria calcolati in base ad un tasso annuo d'interesse del 0,001%; si precisa altresì che l'ente non ha giacenze di tesoreria essendo attivo il conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia.

- le rateizzazioni già concesse;

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Musei e pinacoteche	396.392,00	1.121.766,94	35,33
Impianti sportivi	150.408,10	417.783,36	36,00
TOTALE SERVIZI PUBBLICI	**546.800,10**	**1.539.550,30**	**35,52**

L'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti delle entrate di cui sopra non fa ritenere che esse siano di dubbia e difficile esigibilità, motivo per cui non sono state svalutate.

Con le seguenti proposte di delibera, in corso di approvazione contestualmente al Bilancio di Previsione 2021-2023, verranno approvati dal Consiglio metropolitano i tassi di copertura dei servizi a domanda individuale gestiti dalla Città Metropolitana di Firenze, la cui percentuale complessiva di copertura risulta nella misura del **35,52 %:**

- "DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL BIGLIETTO ORDINARIO DI ACCESSO AL PERCORSO MUSEALE DI PALAZZO MEDICI RICCARDI PER L'ANNO 2021 E CONFERMA ISTITUZIONE BIGLIETTO INTEGRATO PER LA VISITA AL PERCORSO MUSEALE IN OCCASIONE DELLA REALIZZAZIONE DI MOSTRE TEMPORANE OSPITATE IN PALAZZO MEDICI RICCARDI" (id. 7244861);

- "PALESTRE SCOLASTICHE - CONFERMA DELLE TARIFFE DI CONCESSIONE PER ANNO 2021 E RELATIVO TASSO DI COPERTURA IN RELAZIONE AL COSTO DI GESTIONE DEI SERVIZI STESSI" .

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

<u>Sviluppo previsione per aggregati di spesa:</u>

Macro Aggr.	Descrizione Macro Aggregato	Stanziamento Definitivo 2020	Stanziamento Iniziale 2021	% di variazione	Stanziamento Iniziale 2022	Stanziamento Iniziale 2023
101	101 - Redditi da lavoro dipendente	16.816.646,32	17.304.640,56	2,90	17.401.810,37	17.430.510,37
102	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.867.372,58	1.916.976,89	2,66	1.857.716,13	1.876.662,09
103	103 - Acquisto di beni e servizi	48.912.986,08	46.750.758,52	-4,42	44.454.112,35	44.312.207,45
104	104 - Trasferimenti correnti	60.052.613,78	58.494.113,99	-2,60	61.736.645,35	63.187.270,96
107	107 - Interessi passivi	77.164,64		-100,00	81.970,63	81.970,63
108	108 - Altre spese per redditi da capitale					
109	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	665.092,16	847.681,03	27,45	568.681,44	561.850,88
110	110 - Altre spese correnti	18.163.391,34	9.286.537,84	-48,87	9.167.052,58	9.167.052,58
	Totale Generale:	**146.555.266,90**	**134.600.708,83**	**-8,16**	**135.267.988,85**	**136.617.524,96**

Spese di personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- tenendo conto delle previsioni incluse nel piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 e 6-ter del Dlgs. n. 165/2001 e dei principi contenuti nelle linee di indirizzo approvato con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018;

- tenendo conto di quanto disposto dall'art. 1 comma 762, della Legge n. 208/2015 (rispetto del Pareggio di bilancio);

- tenendo conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/2006;

	Media triennio 2011-2013	**Media 2011-2013 ridotta del 30%**	**previsionale 2021 SPESA bilancio 557/2006**	**previsionale 2022 SPESA bilancio 557/2006**	**previsionale 2023 SPESA bilancio 557/2006**
Spesa Macroaggregato 101-Redditi da lavoro dipendente	34.324.107,60	24.026.875,30	17.006.340,56	16.953.510,37	16.982.210,37
Spesa Macroaggregato 103-Redditi da lavoro interinale			330.233,78	2.242,01	1.537,11
Spesa Macroaggregato 109- Altre	578.981,08	405.286,76	242.701,00	225.000,00	247.360,00

spese correnti					
Spesa Macroaggregato 102- irap	2.292.590,00	1.604.813,00	1.112.242,40	1.038.987,64	130,00
FPV Spesa macro 1.01 (BPS)	435.692,00	304.984,40	680.191,00	657.831,00	680.191,00
- FPV Entrata Macro 1.01 (BPE)	0,00		-676.826,00	-657.831,00	-680.191,00
		26.341.959,47	**18.694.882,74**	**18.219.740,02**	**17.231.237,48**
Spesa Macroaggregato 101- BUONI PASTO			173.800,00	173.800,00	173.800,00
Spesa Macroaggregato 101- ANF			124.500,00	124.500,00	124.500,00
Totale spesa di personale (A)	**37.631.370,68**	**26.341.959,47**	**18.993.182,74**	**18.518.040,02**	**17.529.537,48**
- Rimborsi comandi in uscita (B)	-156.010,00	-109.207,00	-105.273,00	-102.928,00	-54.273,00
Totale spesa di personale (A) al netto comandi U	**37.475.360,68**	**26.232.752,47**	**18.887.909,74**	**18.415.112,02**	**17.475.264,48**
- Componenti escluse (B)	-6.657.556,63	-4.660.289,64	-2.294.608,41	-2.455.630,14	-2.455.630,14
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (art.1 comma 557 l.296/2006) (A)-(B)	**30.817.804,04**	**21.572.462,83**	**16.593.301,33**	**15.959.481,88**	**15.019.634,34**
			-23,08%	**-26,02%**	**-30,38%**

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale (art. 6 del Dlgs. n. 165/2001 e art. 91 del Tuel);
- attestazione annuale che non vi sono dipendenti in sovrannumero e/o in eccedenza (art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001);
- avvenuta trasmissione con modalità telematiche alla Ragioneria generale dello Stato dell'attestazione del rispetto del vincolo del Pareggio di bilancio entro il 31 marzo di ogni anno (Legge n. 232/2016);
- approvazione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/2006, e art. 6, comma 6, del Dlgs. n. 165/2001);
- approvazione del Piano della performance unificato al Peg;
- comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle Intese e dei Patti di solidarietà art. 1, comma 508, Legge n. 232/2016;
- attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del Dl. n. 66/2014);
- approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (Dl. n. 113/2016).

Per l'anno 2021 l'Ente, ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato ha preso atto del comma 1 bis dell'art. 33 del D.L. 34/2019 (convertito con modificazioni, con la Legge 28 giugno 2019, n. 58) come inserito dall'art. 17, comma 1, del D.L. 162/2019 convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n.8 (in vigore dal 1° marzo 2020) che estende alle Province e alle Città Metropolitane la nuova disciplina delle assunzioni legata ai parametri di virtuosità, rimandandone l'entrata in vigore all'adozione del decreto attuativo che individuerà i parametri di virtuosità. In assenza del decreto l'Ente continua pertanto ad utilizzare le regole del turn over pari al 100% delle cessazioni dell'anno precedente.

In materia di lavoro flessibile:

l'Ente ha tenuto conto delle disposizioni dell'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/2010, in base al quale gli Enti possono far ricorso:

- a personale a tempo determinato o con convenzioni nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Sempre con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente;

- ha tenuto conto che il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 non si applica:

a. con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Ue. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti;

b. agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557-quater e 562, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente (art. 11, comma 4-bis, del Dl. n. 90/2014 convertito con Legge n. 114/2014)[5];

- ha tenuto conto di quanto previsto dall'art. 34, comma 6, del Dlgs. n. 165/2001.

Con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente ha programmato, come risultante dal Piano di Fabbisogno 2021/2023 allegato all'aggiornamento al DUP 2021/2023.

anno 2021

- proroghe di contratti a tempo determinato pieno (somministrazione) per n. 2 unità;
- attivazione di altre forme di lavoro flessibile n. 3 contratti di Formazione e Lavoro;

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Lavoro flessibile	€ 897.513,25	0	€ 897.513,25	€ 874.811,00	409.811,00	197.711,00

Inoltre,

- l'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/2001, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica. Le amministrazioni interessate dai processi di cui al presente articolo provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, fermi restando i processi di riallocazione e di mobilità del personale[9]. L'Ente non è interessato ai processi di cui al presente punto.

- l'Ente non ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'art. 33, del Dlgs. n. 165/2001.

Contrattazione decentrata integrativa

In merito all'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale l'Organo di revisione riconosce che le pertinenti previsioni di bilancio sono volte a perseguire gli obiettivi di riduzione della spesa di personale in coerenza con i vincoli alla relativa dinamica retributiva, nella specie considerata con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

Va sottolineato che ai sensi dell'art. 23, comma 2 del Dlgs. n. 75/2017, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

In merito alla determinazione del suddetto limite, è intervenuto l'art. 33 comma 2, del Dl. n. 34/2019, convertito in Legge n. 58/2019 (c.d. Decreto "Crescita") e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che modifica il tetto al salario accessorio così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017, secondo la modalità indicata nel Dm. attuativo del 17 marzo 2020 che prevede che, a partire dall'anno 2020, il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-capite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti al 31.12.2020 rispetto ai presenti al 31.12.2018. Diversamente qualora il rapporto sia peggiorativo il Dm. 17 marzo 2020 prevede che "è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018". Il limite iniziale è da considerare appunto il valore assoluto dell'importo del trattamento accessorio del 2016, che costituisce, quindi, il valore economico sotto il quale il trattamento accessorio non deve mai scendere. Tale disposizione non è al momento applicabile alla Città Metropolitana in quanto non è stato ancora adottato il decreto attuativo.

Fermo restando il predetto tetto di spesa, i seguenti istituti non sono soggetti al rispetto del limite del limite al trattamento accessorio:

- le economie del fondo anno precedente nei casi in cui il disposto contrattuale lo preveda (per analogia anche le risorse di straordinario non utilizzate nell'anno precedente);

- le quote per incentivi funzioni tecniche ex art. 113, del Dlgs. n. 50/2016 (Corte dei Conti, Sezione Autonomie n. 6/2018);

- i compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione (Corte dei Conti, Sezione Riunite n. 51/2011);

- le risorse conto terzi individuale e conto terzi collettivo (Circolare Mef-RgS. n. 19/2017);

- le economie derivanti dall'attuazione dei Piani di razionalizzazione, qualora conseguano a specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale, da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro, ovvero all'attivazione di nuovi servizi (Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, Delibera n. 136/2017)

- gli incentivi Imu-Tari ex art. 1, comma 1091, Legge n. 145/2018;

- i differenziali degli incrementi degli importi delle retribuzioni di posizione e risultato delle PO, laddove gli enti si siano avvalsi della facoltà di aumentarli ai sensi dell'articolo 15 del Ccnl 21.5.2020, come previsto dall'art. 11-bis, comma 2, del Dl. n. 135/2018, convertito in Legge n. 12/2019.

L'Organo di revisione dà atto, per il personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali:

- che è stato costituito il "Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa" per l'anno 2020, con atto dirigenziale n. 22 del 9/1/2020 nel rispetto di quanto previsto dall'art 23, Dlgs. n. 75/2017 ai sensi del quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016", tenuto conto di quanto previsto dall'art. 33 comma 2, del Dl. n. 34/2019, convertito in Legge n. 58/2019 (c.d. Decreto "Crescita");

- che le risorse del Fondo per l'anno 2021 sono conformi alle disposizioni contenute nel Ccnl. di riferimento;

- che le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 5, lett. b), del Ccnl. 21 maggio 2018, sono legate al conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale. Per questo Ente non ricorre la fattispecie;

- le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 4, del Ccnl. 21 maggio 2018, trovano adeguata giustificazione nella sussistenza della relativa capacità di spesa prevista dal bilancio;

- che le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 3 del Ccnl. 21 maggio 2018, sono prevalentemente destinate ai trattamenti economici di cui all'art. 68, comma 2, lett. da a) a f), con riserva di almeno il 30% alla performance individuale;

- sono stati individuati i criteri per l'attribuzione dei compensi relativi alla performance del personale dipendente;

- non ha programmato progressioni orizzontali negli anni 2021-2022-2023

- ha programmato progressioni verticali negli anni 2021-2022-2023

Categoria	Profili	Progressioni 2021	Progressioni 2022	Progressioni 2023
C	Amministrativo	2		
	Tecnico	1		
D	Amministrativo	1		
	Vigilanza	1		
Totale		5		

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione saranno stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/2001, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale;
- dall'art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006 e s.m.i.;
- dall'art. 1, commi 1, 7 e 8, del Dl. n. 95/2012, convertito con Legge n. 135/2012;
- dall'art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/2012, convertito con Legge n. 135/2012;
- dall'art. 37, del Dlgs. n. 50/2016;
- dall'art. 21 del Dlgs. n. 50/2016;
- dall'art. 23-ter, del Dl. n. 90/2014 convertito con Legge n. 114/2014;
- dall'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/2015 ("Legge di stabilità 2016");
- dall'art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/2015 ("Legge di stabilità 2016");

dà atto:

che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Tit. II del bilancio (spese in conto capitale).

Spese legali

L'Organo di revisione con verbale parere del 11/11/2020 ha verificato che l'Ente ha provveduto alla determinazione dell'accantonamento del "Fondo rischi spese legali" sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti secondo quanto previsto alla lett. h), Punto 5.2, del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2021-2023:

- non prevede di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;
- non prevede di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria nei limiti previsti dall'art. 222, del Dlgs. n. 267/2000 e, a tal fine, ha previsto in bilancio i seguenti stanziamenti:
- ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- non ha effettuato l'opzione di cui all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/1997, per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "valore della produzione";
- ha escluso dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi dell'art. 11, del Dlgs. n. 446/1997, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti dall'art. 1, della Legge n. 68/1999;
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/1972 e successive modificazioni e che per le stesse viene tenuta regolare contabilità ai fini Iva:
    - Impianti sportivi
    - Museo
- in relazione alle predette attività commerciali, ha effettuato l'opzione di cui all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/1972, per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/1972, per i servizi svolti in regime di esenzione;
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "split payment" e "reverse charge", ai sensi:
    - dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/2014;
    - del Dm. 23 gennaio 2015 e s.m.i., attuativo delle norme sullo "split payment";
    - delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 2015, n. 15/E del 2015 e n. 27/E del 2017, di chiarimento delle norme su "reverse charge" e su "split payment".

ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sono correttamente inventariati

- si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione del "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari" (art. 58, del Dl. n. 112/2008) e lo stesso è stato allegato al DUP:

Nel bilancio di previsione 2021-2023 le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali saranno iscritte e utilizzate esclusivamente per finanziare le spese di investimento o per finanziare fino al 2021 la quota capitale dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21, del Dlgs. n. 50/2016, saranno puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione;

- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup 2021/2023) sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014, nonché in concordanza ai precetti degli art. 21, commi 8, 9 e art. 216, comma 3, del Dlgs. n. 50/2016 e adottati entro e pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio;

- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;

a. che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto:

   - di utilizzare le professionalità esistenti all'interno dell'Ente che, a tal fine, nel quadro economico dei progetti, è stato previsto l'apposito Fondo di cui all'art. 202, del Dlgs. n. 50/2016, e tenendo conto, a tal proposito di quanto stabilito dall'art. 3, comma 29, della Legge n. 350/2003;

   - di ricorrere a professionisti esterni, le cui relative spese:

     - ❑ sono state previste nell'apposito intervento delle spese in conto capitale;

     - ❑ sono state incluse nella previsione di spesa di ogni singolo intervento;

Riconosciuto che, oltre alle modalità di copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi previste dall'art. 200 del Tuel, di seguito enucleate:

a) risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel "Fondo pluriennale vincolato" accantonato per gli esercizi successivi;

b) risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'Ente o di altra Pubblica Amministrazione;

c) altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al Dlgs. n. 118/2011;

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento [2]	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		66.393.476,80	6.911.483,65	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		83.998.210,75	30.715.861,63	16.309.576,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	4.632.638,72	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		4.632.638,72	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		152.194.402,54	37.112.862,73	19.086.732,37
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			6.911.483,65	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**-6.435.353,71**	**-4.118.156,17**	**-2.777.156,17**

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione, prende atto che:

- il provvedimento di razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2019 (ex art. 20, del Dlgs. n. 175/2016) sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Metropolitano contestualmente al bilancio di previsione 2021/2023 dell'Ente;

- l'Ente provvederà alla trasmissione del suddetto provvedimento alla competente Sezione di controllo della Corte dei Conti (ex art. 20, comma 3, del Dlgs. n. 175/2016);

- ai sensi e per gli effetti degli artt. 147, comma 2, lett. d) ed e), e 147-quater, del Tuel, l'Ente ha implementato un sistema di controllo interno sulle Società partecipate non quotate:

- il predetto controllo interno delle Società è svolto, ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente, dal Direttore Generale in collaborazione con il Segretario Generale, che si avvalgono dei soggetti nominati/designati dall'Ente negli organi amministrativi o contabili delle società, del Dirigente responsabile della struttura competente in materia di partecipate e della Direzione Servizi finanziari per il supporto alla redazione del bilancio consolidato; tale attività di controllo ha generato un flusso di informazioni che ha rilevato i seguenti aspetti: - i rapporti finanziari tra l'Ente partecipante e la Società; - la situazione contabile, gestionale e organizzativa dell'Organismo societario; - il contratto di servizio; - la qualità dei servizi; - il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica;

- in funzione delle informazioni così raccolte, è stato posto in essere un costante ed effettivo monitoraggio sull'andamento delle Società, analizzando gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati ed ha individuato le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente riferendone agli Organi di governo per i provvedimenti conseguenti

- l'Ente ha attivato un monitoraggio costante anche sugli Organismi gestionali esterni titolari di affidamenti diretti diversi dalla Società, sia in funzione di quanto previsto nell'art. 147, comma 2, lett. d) ed e), del Tuel, sia per dar corso al controllo sugli equilibri finanziari imposto dall'art. 147-quinquies, del Tuel;

- il monitoraggio e controllo sui soggetti di cui al punto precedente è stato altresì attuato, nel rispetto del principio di sana gestione, per valutare la permanenza dei presupposti valutativi che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, nonché tempestivi interventi correttivi in relazione ad eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della loro vita, negli elementi originariamente valutati.

L'Organo di revisione riscontra che l'Ente ha posto le indicazioni rinvenienti dagli strumenti di programmazione e monitoraggio degli Organismi partecipati, nonché dagli esiti della revisione periodica di cui all'art. 20, del Dlgs. n. 175/2016, a base delle proprie previsioni di bilancio

L'Organo di revisione rileva, inoltre, che le previsioni di bilancio riferibili alle dinamiche degli Organismi partecipati:

- sono in linea con quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2 e ss., del Dlgs. n. 175/2016, in materia di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;

- sono compatibili con il disposto normativo contenuto nell'art. 14, comma 5, del Dlgs. n. 175/2016, che prevede per le Amministrazioni pubbliche inserite nell'Elenco Istat il "divieto di soccorso finanziario" nei confronti di Società partecipate non quotate che, per 3 esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili a copertura di perdite anche infrannuali;

L'Organo di revisione attesta che l'Ente, sulla base delle informazioni economico-patrimoniali e finanziarie acquisite con l'attività di monitoraggio degli andamenti degli Organismi partecipati:

-non ha provveduto ad accantonare in apposito fondo vincolato di bilancio per copertura perdite (Missione 20 - "Fondi e accantonamenti", Programma 3 - "Altri Fondi", Titolo I) (art. 21, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 175/2016) alcuna somma in quanto nessuna società partecipata dall'Ente ha chiuso il bilancio al 31/12/2019 in perdita.

-che l'Ente, visto l'art. 19, commi 5, 6 e 7, del Dlgs. n. 175/2016, ha fissato, con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 63 del 26/7/2017, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, per il triennio 2017/2019 delle proprie società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, nonché del settore in cui ciascun soggetto opera, che, nelle more dell'aggiornamento degli stessi continuano ad essere applicati.

-che l'Ente ha tenuto conto, nell'ambito dei limiti all'utilizzo di Organismi diversi da quelli societari (Fondazioni, Associazioni, ecc.), di quanto disposto dall'art. 4, comma 6, del Dl. n. 95/2012;

-che al bilancio di previsione finanziario, giusta applicazione dell'art. 172, comma 1, lettera a), del Dlgs. n. 267/2000, è allegato l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione (anche) dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel "Gruppo amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al Dlgs. n. 118/2011, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio di previsione si riferisce;

-che, in virtù dell'art. 11, comma 5, lett. f), h) e i), del Dlgs. n. 118/2011, la Nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario indica:

- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- l'elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali con la precisazione che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet (fermo restando quanto previsto nel punto precedente);

- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

- che non risultano rilasciate dall'Ente garanzie principali o sussidiarie a favore di Organismi partecipati.

L'Organo di revisione, con riferimento agli obblighi dell'Ente in materia di redazione del bilancio consolidato riferito all'anno 2019, approvato entro il 30 novembre 2020, dichiara:

che l'Ente, in applicazione del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4, Dlgs. n. 118/2011, con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 4/12/2019 ha predisposto ed approvato i due elenchi previsti dal Principio contabile, un primo elenco che acclude che acclude tutti gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "Gruppo

amministrazione pubblica" ("Gap") ed un secondo elenco in cui sono inclusi gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "Gap " compresi nel bilancio

L'Organo di revisione evidenzia che l'area di consolidamento va individuata in ultima battuta dalla capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il bilancio consolidato (2020), ciò al fine di tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione; tanto l'elenco degli Enti, delle Aziende e delle Società che compongono il "Gap" ("primo elenco"), quanto quello che perimetra l'area di consolidamento, dovranno essere oggetto di aggiornamento e conseguente approvazione da parte del Consiglio Metropolitano. A tal fine con deliberazione n. 94 del 25/11/2020 il Consiglio Metropolitano ha aggiornato il "Gruppo Amministrazione Pubblica" della Città Metropolitana di Firenze e il perimetro di consolidamento del Gruppo ai fini della redazione del bilancio consolidato 2020.

ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL BILANCIO

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;

- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000;

- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'esaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2021-2023, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'art 172, comma 1, lett. d), del Dlgs. n. 267/2000, ha consentito di:

  a) accertare che la Tabella è conforme– in termini di parametri - ai contenuti normativi del – tuttora vigente - Dm. Interno 18 febbraio 2013 (vista la diretta applicabilità del Decreto al triennio, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell' art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/2000);

  b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2021-2023, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari".

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di

spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente ha provveduto ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/2009.

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante (art. 2, comma 4-ter, del Dl. n. 138/2011).

L'Organo di revisione raccomanda, in applicazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 862, della Legge n. 145/2018, come prorogato al 2021 dall'art. 1, comma 854, della Legge n. 160/2019, all'Ente Locale di stanziare il Fondo di garanzia per i debiti commerciali qualora ce ne fossero le ragioni.

CONTROLLI INTERNI DI REGOLARITA'

L'Organo di revisione dà atto:

- che l'Ente si è dotato di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/1999 e del Dl. n. 174/2012:
  - del controllo di regolarità amministrativa e contabile
  - del controllo di gestione
  - della valutazione della dirigenza
  - della valutazione e del controllo strategico
  - del controllo degli Organismi partecipati esterni
  - del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa,
  - del controllo della qualità dei servizi erogati (c.d. customer satisfaction);

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;

- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

Il Collegio dei Sindaci Revisori

Dott. Stefano Del Vecchio Dott. Mauro Boscherini Dott. Fabio Procacci

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è archiviato presso la Segreteria Generale – Segreteria Collegio Revisori dei Conti"